

Noi diciamo di amare lo sviluppo dell'agricoltura. Ho inteso in questi giorni da tutti i banchi della Camera che l'agricoltura bisogna aiutarla, bisogna svilupparla. Si dice in cento modi che essa è la ricchezza maggiore della nostra Nazione. Ma qui si fanno soltanto delle chiacchiere, mentre ci vorrebbero i fatti.

L'anno scorso io comperai una certa quantità di concime, ma nello spargerlo nel campo constatai che vi erano radici di erba. Contadino sono, la terra la conosco, ed anche le radici. Mi parve chiaro che quello non fosse concime, ma terra. Ora spargere della terra sopra un'altra terra mi pare un lavoro inutile. Mi venne allora la voglia di farlo analizzare, e lo feci analizzare dall'Istituto chimico di Forlì perchè nelle nostre Marche istituti chimici non ve ne sono.

Dopo 15 giorni mi fu spedito il risultato della analisi fatta dal direttore di quell'Istituto. Così appresi che conteneva tante parti di sabbia, tante di ferro, tante di umidità, ed infine, il 0.40 per cento di fertilizzanti.

Ora, come si può incoraggiare così il contadino a concimare il terreno?

Perciò nel mio ordine del giorno ho creduto di invitare il ministro a far sì che anche in questo campo debba essere protetto il contadino. Perchè non è che il contadino non voglia concimare, ma è che egli ha una naturale diffidenza ad usare il concime, dato quanto io ho narrato.

Il contadino, quando ha lavorato il terreno, vuole che questo suo lavoro dia la maggiore produzione ed egli farebbe tutti i sacrifici, ma quando deve buttare il denaro per ingrassare la casse delle Società industriali, il contadino che lo guadagna a forza di sudore, non si sente di sperperarlo.

Il Governo inoltre dovrebbe provvedere affinché presso le Cattedre ambulanti di agricoltura fosse istituito un ufficio che possa esercitare qualche sorveglianza nelle fabbriche di concimi, che possa tutelare gli interessi del contadino mostrandogli che ciò che gli si fornisce è veramente fosfato, potassa, di quella certa forza.

Ciò renderà più sicuro il contadino ed egli si dedicherà meglio allo sviluppo dell'agricoltura.

Sorvegliando, lo sviluppo dell'agricoltura, la concimazione, la zootecnica, i contadini adotteranno anch'essi i miglioramenti quando vedranno che ciò che si offre loro è veramente utile.

Un'altra raccomandazione che devo fare al ministro di agricoltura si riferisce alle abitazioni coloniche.

Nelle Marche vi è qualche centinaio di contadini privi di tetto.

Non è che io chieda la proroga delle disdette, perchè anche noi contadini sappiamo che la proroga può essere dannosa per il proprietario e per il contadino.

Domando solo se è giusto che una famiglia di lavoratori dei campi, dopo aver lavorato per anni ed anni in un fondo debba esser messa in mezzo alla strada senza casa. Invito il Governo a provvedere a questo problema che è stato toccato anche da altri deputati. E mi dispiace che non siano presenti altri membri del Governo, che queste cose, non è che non se ne occupino, ma non le intendono! (*Si ride — Commenti*). Noi non faremo agitazioni, poichè il popolo marchigiano è il più calmo; esso aspetta la manna dal cielo; ma se non si provvederà, bisognerà dire fortemente che vogliamo restare sul posto dove siamo stati fino ad oggi.

Pensiamo che se c'è una classe che difende la Nazione è proprio la classe dei lavoratori dei campi. Non sono le squadre di difesa nazionale, ma è quella classe di uomini che tornati dalla trincea, sono rianzati nel campo ed hanno ripreso il loro lavoro come per il passato, senza curarsi delle agitazioni degli anni trascorsi, senza curarsi di qualsiasi movimento. Hanno ripreso il lavoro dei campi ed hanno continuato a fare ciò che facevano prima. Queste sono le vere squadre di difesa nazionale. E a queste, invito il Governo a guardare con occhio vigile e pronto, per soccorrerle quando è necessario! (*Applausi al centro*).

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Ferrari Giovanni:

« La Camera invita il ministro dell'agricoltura a provvedere perchè le cattedre ambulanti debbano essere trasformate in Istituti agrari provinciali accentrando in esse oltre che la propaganda anche anche la sperimentazione agraria ».

Chiedo se quest'ordine del giorno sia appoggiato.

(È appoggiato).

Essendo appoggiato, l'onorevole Ferrari ha facoltà di svolgerlo.

FERRARI GIOVANNI. Onorevoli colleghi, le deficienze della sperimentazione agraria in Italia sono in dipendenza del